



Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Vernice
Progetti Culturali

22 APRILE / 23 MAGGIO 2025
PALAZZO SANSEDONI
SIENA BANCHI DI SOTTO 34

MARCO BORGIANNI
DONNE REGINE MADRI

MARCO BORGIANNI

DONNE REGINE MADRI

Siena, Palazzo Sansedoni
Banchi di Sotto, 34
22 aprile - 23 maggio 2025

Mostra a cura di
Vernice Progetti Culturali

Testi di
Laura Bonelli

Impaginazione e grafica
Laura Tassi

Promozione territoriale
Laura Manzi

Foto di
Lorenzo Borgianni

Stampa
Tipografia Senese, Siena

Si ringrazia Lorenzo Borgianni, Donella Carusi,
Luca Luchini, Senio Sensi

In copertina: Marco Borgianni, *Donna con turbante*. Foto di Lorenzo Borgianni



MARCO BORGIANNI

Vico d'Elsa 1946-2022

Marco Borgianni è stato un artista che ha vissuto in Val d'Elsa, ma la sua formazione artistica è avvenuta a Siena, dove ha frequentato l'Istituto d'Arte e si è diplomato come maestro d'arte in ceramica. La sua prima mostra si è tenuta alla Galleria "Nuova Aminta" di Siena mentre era ancora studente.

Borgianni è noto per essere uno dei primi artisti ad aver introdotto l'arte contemporanea in Toscana negli anni Settanta, attraverso la rassegna "Vico Arte" che si è svolta per vent'anni nel suo paese natale, Vico d'Elsa. Questa rassegna è stata un'importante occasione di scambio e arricchimento culturale, coinvolgendo artisti di rilievo come Guttuso, Treccani, Maccari, Murer e Zancanaro.

Durante la sua formazione all'Istituto d'Arte di Siena negli anni Sessanta, ha incontrato il pittore Emilio Montagnani e lo scultore Plinio Tammaro con i quali si è a lungo confrontato. Nel 1967 ha frequentato la Facoltà di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze, sotto la guida di Ugo Capocchini. Durante questo periodo ha partecipato a vari concorsi in Toscana, vincendo numerosi premi.

Negli anni Ottanta, Borgianni ha iniziato a esporre le sue opere all'estero, con mostre a Rabat, Anversa, Parigi, Reims, Ginevra, in Canada e in Giappone. Nel 1992 ha esposto a San Francisco all'Istituto Italiano di Cultura, dove è rimasto impressionato dai paesaggi americani, che hanno ispirato molte delle sue opere successive. Nel 1995 ha affrescato la Cappella di San Michele in Colle Petroso a Radda in Chianti e nel 1996 la Cappella del Cimitero della Misericordia di Poggibonsi. Nel 1997 ha dipinto il drappellone per il Palio dell'Assunta di Siena. Negli anni 2000, Borgianni ha continuato a esporre le sue opere in Italia e all'estero, realizzando affreschi in vari edifici pubblici tra le province di Firenze e Siena. Nel 2015 è stata organizzata una mostra monografica in suo onore nei Magazzini del Sale a Siena.

1995

affresca la Cappella di San Michele in Colle Petroso a Radda in Chianti

1996

affresca cappella Cimitero della Misericordia di Poggibonsi

1997

dipinge il drappellone per il Palio dell'Assunta di Siena
Omaggio a Giovanni Boccaccio - Palazzo Pretorio - Certaldo
Istituto italiano di Cultura - Madrid

1998

Rassegna d'arte contemporanea Palazzo Comunale - Siena
Artisti Toscani - Canterbury - Inghilterra
"Il cavallo nell'Arte " Galleria Biale Cerruti Art Gallery
Realizzazione affresco Sala Consiliare del Comune di Barberino Val d'Elsa

1999

St'Art - Strasbourg
25 mo Salon des Antiquaires et de l'Art Contemporain - Luxembourg
Europ'Art - Geneve
Art Jonction - Nice
Biennale Classic VII Kotrijk- Belgio
Linear Gent- Belgio

2000

Biale Cerruti Art Gallery - Siena
Foire d'Art contemporain - Strasbourg
Salon d'Art Contemporain - Luxembourg
Europe ' Art - Geneve
Lineart - Gent
Arte Padova - Padova
Galleria Spagnoli - Alimini

2001

Galleria Paviglianiti - Firenze
Galleria Telis - Sassari
Europ'Art - Genere
Classic VII biennale - Luxembourg
Linea Gent - Belgio
Institute Afro-Asiatique - Vienna

2002

Galleria Canci - Lerici
Festa dell'Unita' - Castelfiorentino
Palazzo delle Terme - Levico Terme
GMB Arte contemporanea - Vicenza

2003

Biale Cerreti Art Gallery - Siena
Biennale della Ceramica - Cerreto Sannita

2004

Galleria Paviglianiti - Firenze
Realizzazione affresco Bancasciano - Siena

2005

M'ArS Contemporary Art Museum - Mosca
Realizzazione Affresco Comune di Radda in Chianti
Foreign Art Museum - Riga

2006

M'ArS Contemporary Art Museum - Mosca
Palagio di Parte Guelfa - Firenze

2007

Saint - Brice - France
Arte Fiera - Verona
Statuaria Marmi - Galleria d'arte- Carrara
Modena Arte Gallery - Boca Raton - Florida

2008

Arte Fiera - Genova
Crescendo - Furn'Art 2008 - Veurne - Belgio
Sardina- Zurigo
Castello dei Conti Guidi-Fondazione Giuliano Ghelli - Poppi (Ar)
Rocca Comunale - Cento- Ferrara
Galleria Comunale - Barberino Val d'Elsa
Galleria Comunale - Radda in Chianti (Si)
International Megève Art Discovery - MEGEVE (France)
MAG Montreux

2009

Arte Fiera CRANS - MONTANA -SVIZZERA
Belgio - De Hann - Le Coq
Galleria Canci- Lerici
Realizzazione monumento in marmo presso l'Ospedale di Campostaggia
a Poggibonsi

2010

Galleria Arianna Sartori - Mantova
Antiques et Art Fair - Luxembourg
Museo d'arte sacra - San Casciano Val di Pesa
Affordable - Paris
Gall.Palma Arte -Alseno
Open Art Fair - Utrecht (NL)
Salon d'Automne - Luxembourg
Affordable- Amsterdam
Linear Gent (B)
Galleria Chiodini- Firenze

2011

Capella San Michele- Borgo di Semifonte - Firenze

Antiques et Art Fair - Luxembourg

Affordable- Paris

Open Art Fair - Utrecht (NL)

Salon d'Automne - Luxembourg

Affordable - Amsterdam

Linear Gent - Belgio

2012

Antiques et Art Fair - Luxembourg

Affordable- Paris

Open Art Fair - Utrecht (NL)

Salon d'Automne - Luxembourg

Affordable - Amsterdam

Linear Gent - Belgio

Castello del Nero -Tavarnelle Val di Pesa

2013

Castello del Nero - Tavarnelle Val di Pesa

Museo BE-GO - Castelfiorentino

Oratorio di SAN CARLO - Castelfiorentino

Antiques et Art Fair - Luxembourg

Affordable- Paris

Open Art Fair - Utrecht (NL)

Salon d'Automne - Luxembourg

Affordable - Amsterdam

Linear Gent - Belgio

2014

Palazzo Malaspina- San Donato in Poggio

Castello del Nero - Tavarnelle Val di Pesa

2015

Palazzo Pubblico - Magazzini del Sale - Siena
Castello del Nero - Tavarnelle Val di Pesa

2016

Castello del Nero - Tavarnelle Val di Pesa
Al Marin - Genova
Al Castello La Poderina - Rosia (Si)

2017

Mostra Triennale di Roma
Grazie Italia - Padiglione Guatemala - Biennale di Venezia
Al Borro - San Giustino Valdarno

2023

Mostra *Marco Borgianni. Diario di un viaggio*
San Donato in Poggio, Barberino val d'Elsa

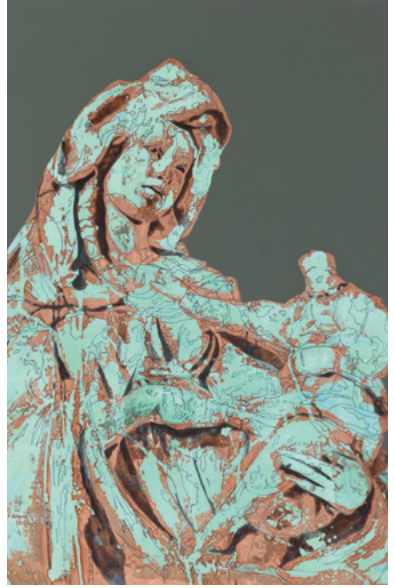
DONNE REGINE MADRI

Questa mostra è dedicata a Marco Borgianni e si concentra su una celebrazione della femminilità, intesa non solo come espressione estetica, ma come simbolo della vita e del miracolo della creazione. L'artista esprime un certo fascino per il genere femminile, inteso come fonte inesauribile di vita e creatività. Le sue opere si fanno portatrici di una bellezza intrinseca che trascende il mero aspetto fisico, ricordando una dimensione quasi sacra del corpo femminile. L'artista si muove bene in tutte le possibilità artistiche: pittura su tela, legno intagliato e dipinto e bronzo. Nella multi-materialità c'è l'evocazione di una sensualità "involontaria", non esibita in maniera volgare, ma percepita come naturale ed autentica. I seni e le natiche vengono esaltati in maniera accogliente, suggerendo l'idea di un abbraccio materno e rassicurante, mentre la fisicità massiccia conferisce alle opere una presenza imponente e vibrante. Un aspetto particolarmente interessante è il contrasto tra il fisico robusto e massiccio e la delicatezza dei volti che sono teneri e rassicuranti, di una bellezza antica che richiama modelli estetici che hanno attraversato i secoli, suggerendo continuità e una dimensione atemporale della femminilità. Borgianni collega il presente a un passato glorioso, dove il corpo femminile era celebrato in maniera raffinata e rispettosa. La mostra quindi, con il suo focus sul genere femminile, va oltre una semplice rappresentazione estetica e diventa una meditazione sul potere generativo e l'essenza della vita. Il senso di questo progetto è dunque evocare la rappresentazione del genere femminile come unione della forza e della delicatezza. Una visione della donna come custode di una bellezza antica e universale, capace di emozionare e di ispirare un senso di meraviglia verso il miracolo dell'esistenza.



REA
REA SILVIA
ACCA LAURENTIA
MADONNA E BAMBINO
SAPIENZA
GIUSTIZIA

I dipinti fanno parte della serie "Dei ed Eroi" (2014) e si caratterizzano per un connubio innovativo tra tecnica e tradizione. L'utilizzo combinato di tela e foglia di rame, trattata con ossidazione, hanno consentito di ottenere effetti luminosi e dinamici. Il metodo brevettato da Borgianni conferisce alle opere un aspetto quasi etereo, dove le figure sembrano emergere dall'acqua, illuminarsi dai raggi del sole, creando un forte impatto visivo e una carica emotiva immediata. Le figure trasmettono una sensualità e una forza magnetica. La potenza delle forme, accompagnata da una fisicità imponente ma priva di volgarità, evoca una bellezza antica e universale. Questo approccio evidenzia la capacità dell'artista di catturare l'essenza del mito e dell'eroismo, elementi fondamentali nella narrazione visiva dell'opera. Borgianni si ispira ai grandi maestri toscani come Masaccio, Donatello e Jacopo della Quercia. Questa influenza si manifesta nell'attenzione al dettaglio, nella resa del volume e nella gestione della luce, elementi che hanno caratterizzato le opere del passato e che l'artista reinterpreta in chiave contemporanea. Durante il periodo di studio al Santa Maria della Scala, l'artista si è cimentato nella rappresentazione delle statue della Fonte Gaia, originariamente collocate in piazza del Campo e poi sostituite dalle copie di Tito Sarrocchi. Disegnare questi soggetti da punti di vista differenti ha permesso di esplorare nuove prospettive narrative instaurando un dialogo tra il passato storico e la reinterpretazione moderna.





LA DONNA CON IL TURBANTE

La scultura rappresenta una figura femminile in profilo, con un'estetica delicata e stilizzata. E' realizzata in legno patinato con una trama leggermente rugosa e segni visibili sulla superficie che le danno un aspetto artigianale. La figura è nuda, con una postura elegante e una mano sollevata in un gesto espressivo, come se fosse al punto di parlare o interagire con qualcosa. La sua espressione tradisce un'aria di mistero e profondità come se rispondesse ad un quesito. Il turbante colorato associato alla sua intima nudità non ci racconta niente della sua storia lasciando allo spettatore le risposte relative alla sua identità.

BRONZI

AL SOLE / LA DANZATRICE / L'ATTESA

Le tre creature femminili esposte sono nude e si contorcono nello spazio quasi a disegnare un confine. L'amore tattile per la materia è risolto plasmando rotondità esuberanti e gioiose.



INCANTO

L'opera è in bronzo patinato ed è composta da due elementi principali: una figura umana in posizione fetale e un albero. La figura umana, realizzata in un materiale dal tono grigio con una trama rugosa, è ricoperta e sembra essere in una postura di introspezione o vulnerabilità. L'altro elemento, l'albero è estremamente stilizzato. La combinazione di questi elementi suggerisce una relazione simbolica tra la natura e la figura umana, talora evocando sentimenti di connessione con l'ambiente o contemplazione. L'equilibrio è affidato al contrasto tra verticalità e orizzontalità, tra lo slancio del tronco e la chiusura raccolta della figura che sembra bilanciarsi su un sottile confine tra figurazione e astrazione: è riconoscibile, ma il suo volto e i suoi tratti sono semplificati; l'elemento vegetale è anch'esso stilizzato, più che realistico.



Completano l'esposizione anche i bozzetti che Borgianni eseguì per il **Drappellone del 16 agosto 1997** e alcune foto e libri del periodo.



www.verniceprogetti.it
info@verniceprogetti.it

